



Genova, 25 settembre 2025
Città Metropolitana di Genova
Stazione Unica Appaltante

Programmazione attività 2026

CON L'INVIO DEI MODELLI DI CAPITOLATI SPECIALI....

Si è inteso fornire ai Comuni del territorio uno strumento :

- **Aggiornato** al d. lgs. n. 36/2023 come modificato dal Correttivo approvato con d. lgs. 209/2024;
- Attento ai **profili sensibili** individuati dal nuovo Codice dei Contratti: principio del risultato, conservazione dell'equilibrio contrattuale, flessibilità del contratto rispetto ai casi concreti, tutela dei lavoratori negli appalti e nei subappalti, clausole di salvaguardia nel “cambio appalto”, conseguimento di obiettivi sociali, economici ed ambientali;
- **Coordinato** con la disciplina della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori (d. lgs. 81/2008) e quella sulla protezione dei dati personali (GDPR reg. EU n. 679/2016);
- punto di partenza per avviare un **processo di condivisione** di modalità operative tra i Comuni del territorio.

CSA MODELLI

STRUTTURA

Parte prima _ disposizioni generali

- Definizioni (servizi)
- Oggetto
- Durata/ termini di esecuzione
- Tipologia del contratto, importo stimato e valore dell'appalto
- Categorie e requisiti di qualificazione (per i lavori);
- Modalità di esecuzione, subappalto, modifiche contrattuali, esecuzione anticipata e in via d'urgenza obblighi in materia di personale e clausola sociale (servizi)
- Controllo tecnico amministrativo e contabile, norme di sicurezza (lavori)
- Oneri e obblighi a carico dell'esecutore, responsabilità del contraente- polizza assicurativa;

Parte seconda _ disposizioni specifiche

- Descrizione delle opere/Disposizioni specifiche sulle prestazioni (specificazione dell' oggetto, obiettivi del servizio, rapporti con l'offerta tecnica)
- Lavori: prezzari di riferimento- prescrizioni tecniche su materiali, componenti strutture, modalità di esecuzione di opere e impianti
- Servizi: controlli e verifiche a cura del Rup e del Dec, requisiti minimali in termini di personale, mezzi, attrezzature

CSA MODELLI

parte prima CSA LAVORI - Check list articoli da verificare

- Specificare alla voce **Oggetto dell'appalto** art.1 se a **CORPO** o a **MISURA**
- **Importo a base di gara** art. 2 inserire gli importi che devono trovare riscontro nel quadro economico:
 - quantificare i **costi della manodopera** che sono **compresi** nell'importo a base di gara specificando il CCNL applicabile ex art. 11 del Codice;
 - specificare il **prezzario** Regionale preso a riferimento per il progetto : v. art. 4 c. 2 allegato I.14 «Criteri di formazione e aggiornamento dei prezzari regionali»;
- **Categorie di opere. Requisiti di qualificazione** art. 3 :
 - compilare la tabella relativa alle lavorazioni previste (importi, categoria, livello e percentuali incidenza manodopera);
 - specificare se è ammesso il ricorso all'avvalimento ed eventuali limitazioni: v. art. 104 c. 11 “taluni compiti essenziali, ivi comprese le opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico, quali strutture, impianti e opere speciali, siano direttamente svolti dall'offerente”.
- art. 4 Tabella B "**Gruppi di categorie omogenee**" inserire i dati verificando la corrispondenza con quanto compilato alla voce “importo base di gara”.

CSA MODELLI

parte prima CSA LAVORI - Check list articoli da verificare

- Art. 3 - **subappalto** : specificare la quota di lavorazioni della categoria prevalente non subappaltabile elencando le voci del CME relative a lavorazioni che dovranno essere svolte direttamente dall'aggiudicatario; le limitazioni ammesse dal Codice (v. art. 119 commi 2 e 17 per il subappalto a cascata) devono essere motivate nella decisione a contrarre, per:
 - rafforzare, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro;
 - garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori;
 - prevenire il rischio di infiltrazioni criminali (si prescinde da tale ultima valutazione quando i subappaltatori siano iscritti nella white list).
- **Lavorazioni a rischio di infiltrazione mafiosa** art. 1 comma 53 della Legge 190/2012: specificando quali di queste attività rientrano nella quota non subappaltabile: in questo caso l'iscrizione alla white list presso la competente prefettura è requisito di partecipazione per l'operatore;
- Se è presente l'attività di "trasporto e raccolta rifiuti" occorre specificare che è richiesto il requisito di **iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali** ex art.212 del d.lgs. 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i., specificando la categoria di riferimento.

CSA MODELLI

parte prima CSA SERVIZI- focus

- art. 1.5 e art. 1.9: corretta individuazione del **CCNL applicabile ex art. 11** del Codice e verifica sull'applicabilità della clausola sociale per predisporre la

relazione di stima economica dell'appalto

contenente la stima di : costi della manodopera, costi della sicurezza, costi generali, costi delle forniture necessarie allo svolgimento del servizio, utili .

- art. 1.6 : **subappalto**: specificare le prestazioni non subappaltabili; le limitazioni ammesse dal Codice (v. art. 119 c. 2 e c. 17, per il subappalto a cascata) devono essere motivate nella decisione a contrarre per:
 - rafforzare, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare, il controllo delle attività e più in generale dei luoghi di lavoro (es. servizi alla persona con utenza “sensibile”);
 - garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori;
 - prevenire il rischio di infiltrazioni criminali (si prescinde da tale ultima valutazione quando i subappaltatori siano iscritti nella white list).

CSA MODELLI

parte prima CSA servizi – focus

Art. 1.8. : nel CSA possono essere previste, adattandole al caso concreto, **opzioni di modifica** del contratto in corso di esecuzione

- «**Clausole chiare precise ed inequivocabili**» ex art. 120 c. 1 lett. a) che possono consistere anche in «clausole d'opzione» che consentano di adattare il contratto a circostanze sopravvenute (es. incremento dell'utenza) senza svolgere una nuova gara: servono a conferire maggiore flessibilità al contratto;
- **Il c.d. quinto d'obbligo** che, se inserito non come mero vincolo per l'appaltatore (v. parere Mit. 6.12.2024), deve essere sempre quantificato, considerato nell'importo stimato dell'appalto da inserire in Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi, finanziato e «*ciggato*».
- **L'opzione di proroga** che, se inserita, deve essere sempre quantificata e considerata nell'importo stimato dell'appalto da inserire in Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi e «*ciggata*».

CSA MODELLI

parte seconda CSA servizi – focus

- **Controlli in fase di esecuzione:** (art. 2.4 – 2.8) il RUP e, se nominato, il DEC, esercitano le proprie prerogative di controllo e verifica della regolare esecuzione del servizio. Occorre definirne modalità, contenuti (es. check list, strumenti di monitoraggio, visite ispettive e report ecc.) e tempistiche affinché siano uno strumento di gestione dell'appalto “a regime” e non si svolgano solo su segnalazione di eventuali disservizi
- **Controlli in fase di esecuzione/2:** a presidio del rispetto dei **contenuti migliorativi** dell'offerta tecnica. Si veda il richiamo di ANAC alle Stazioni Appaltanti con Delibera n. 497 del 14 novembre 2024 e l'allegato A al REGOLAMENTO ANAC relativo all'attività di vigilanza in materia di contratti pubblici – fattispecie sanzionatorie (Delibera ANAC n. 262 del 3 giugno 2025).
- Individuazione dei **contenuti prestazionali minimali** (artt. 2.11-2.15): ore/uomo, caratteristiche dei mezzi/attrezzature necessari al regolare svolgimento del servizio; da definire nel CSA in termini misurabili e puntuali. La Commissione Giudicatrice è tenuta a verificare che ogni offerta tecnica pervenuta li rispetti **pena l'esclusione** per violazione dell'art. 70 c. 4 lettera a) del Codice.

Allegato A al Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza –
violazioni in fase di esecuzione contrattuale
delibera ANAC n. 262 del 3 giugno 2025 – sanzione amministrativa
pecuniaria di cui all'art. 222 c. 3 lett. b) del Codice

- Omessa redazione del **verbale di consegna** dei lavori/avvio delle prestazioni;
- Omesso controllo della presenza e dell'attività del **subappaltatore**/accertamento dell'effettiva esecuzione delle prestazioni affidate;
- Omessa o incompleta verifica dei requisiti generali/speciali del **subappaltatore**;
- Mancato avvio del procedimento per l'irrogazione delle **penali**;
- Violazione da parte del RUP degli obblighi di cui all'art. 15 comma 5 del Codice e delle **funzioni di controllo** sul rispetto dei livelli di qualità delle prestazioni rese dall'esecutore in riferimento agli standard contrattuali;
- Violazione da parte di RUP/DEC/DL degli **obblighi di direzione e controllo tecnico**;
- **Gravi illegittimità nella proroga del contratto.**

Le suddette fattispecie ove compatibili si applicano anche ai contratti di concessione.

QUALIFICAZIONE STAZIONI APPALTANTI

- Art. 8 allegato II.4 del D. Lgs. 36/2023 così come modificato dal D. Lgs. 209/2024:
 - Dal 1° gennaio 2025, tutte le Stazioni Appaltanti e le Centrali di Committenza che siano già qualificate per la fase di Progettazione e Affidamento (sia per lavori, sia per servizi e forniture o entrambi) ottengono **automaticamente** anche la qualificazione per la fase di esecuzione per gli stessi ambiti e per i corrispondenti livelli di qualifica:

	LAVORI		SERVIZI E FORNITURE	
Qualificazione di primo livello	L3	Da € 500.000 fino a € 1.000.000	SF3	Da € 140.000 fino a € 750.000
Qualificazione di secondo livello	L2	Da € 1.000.000 fino a soglia di rilevanza europea (€ 5.538.000)	SF 2	Da € 750.000 fino a € 5.000.000
Qualificazione di terzo livello	L1	Senza limiti di importo	SF1	Senza limiti di importo

QUALIFICAZIONE STAZIONI APPALTANTI

ANAC ha fornito chiarimenti su :

- L'iscrizione all'Elenco delle Stazioni Appaltanti qualificate e la sua gestione avvengono a **cura del RASA** esclusivamente tramite il servizio on line sul portale ANAC e hanno durata **biennale**.

Per la **formazione del personale** :

- A decorrere dal 1 gennaio 2025 potranno essere autocertificati esclusivamente corsi erogati da soggetti pubblici o privati accreditati SNA
- I corsi non accreditati SNA saranno validi se svolti entro il 31.12.2024

IN QUALI CASI LE STAZIONI APPALTANTI NON **QUALIFICATE POSSONO AFFIDARE AUTONOMAMENTE?**

ART. 62 COMMI 1 E 6 DEL CODICE

- SERVIZI E FORNITURE di importo inferiore a 140.000 euro
- LAVORI di importo inferiore a 500.000 euro

Tramite MEPA o propria PAD

- SERVIZI E FORNITURE di importo inferiore alle soglie europee
- LAVORI di MANUTENZIONE ORDINARIA importo inferiore a 1.000.000 euro

Tramite gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza ES.

MEPA

- SENZA LIMITI DI IMPORTO

ordini su strumenti d'acquisto messi a disposizione da centrali di committenza qualificate e soggetti aggregatori, con preliminare preferenza per il territorio regionale d'appartenenza

ES . CONVENZIONI Consip, SUAR

QUALIFICAZIONE PER LA FASE DI ESECUZIONE

Appalti di lavori, servizi e forniture

Art. 8 allegato II.4 del D. Lgs. 36/2023 come modificato dal D. Lgs. 209/2024:

- Dal 1 gennaio 2025 le Stazioni Appaltanti che debbano eseguire contratti che superano il livello di qualificazione attribuito automaticamente o non qualificate per la fase di progettazione e affidamento potranno richiedere la **qualificazione per l'esecuzione**, a condizione che soddisfino i requisiti definiti nelle Tabelle C-bis (per i lavori) e C-ter (per servizi e forniture).
- I requisiti che ANAC chiede di autocertificare per ottenere la qualificazione per l'esecuzione sono:
 - rispetto dei **tempi di pagamento** verso imprese e fornitori;
 - assolvimento degli **obblighi di comunicazione** dei dati sui contratti pubblici che alimentano le banche dati gestite da ANAC;
 - partecipazione al sistema di **formazione e aggiornamento** del personale coinvolto nella fase esecutiva (da attivare almeno entro 12 m dalla domanda)

QUALIFICAZIONE PER LA FASE DI ESECUZIONE

PPP(es. concessioni project financing)

Gli Articoli 3 c. 5 e 5 c. 5 dell' allegato II.4 del D. Lgs. 36/2023 così come modificato dal D. Lgs. 209/2024 :

- Fino a € 500.000 per i lavori e € 140.000 per i servizi e forniture la stazione appaltante può procedere autonomamente all'affidamento e all'esecuzione, senza necessità di qualificazione.
- Per importi superiori alle soglie sopra indicate l'affidamento deve avvenire tramite centrale di committenza qualificata e per l'esecuzione di contratti di PPP occorre qualificarsi possedendo i seguenti requisiti :
- Livello almeno intermedio (**L2 per i lavori e SF2 per i servizi e le forniture**) in esecuzione e presenza di almeno **un soggetto con esperienza di tre anni** nella gestione di piani economici e finanziari e dei rischi (requisito assolvibile anche con incarico esterno che deve avere almeno durata pari alla qualificazione)

FASE DI ESECUZIONE – OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE

Tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale in uso presso l'Ente, il RUP deve **compilare e inviare tempestivamente ad ANAC le schede di esecuzione** relative a :

- **Stipula** del contratto;
- **Stato Avanzamento Lavori /servizi (SAL)** / liquidazioni e certificati di pagamento: invio per ogni stato di avanzamento o pagamento emesso;
- **Subappalto**: registrazione dei contratti di subappalto e relative autorizzazioni;
- Sospensioni / proroghe / varianti: comunicazione di **ogni modifica** dei termini o delle prestazioni contrattuali;
- **Contenziosi / penali / risoluzioni**: aggiornamento delle pratiche relative a contestazioni, applicazione di penali o risoluzioni anticipate;
- **Collaudi e certificati di regolare esecuzione**, conclusione del contratto: invio al termine dell'esecuzione.

SOGGETTO AGGREGATORE

INIZIATIVE D'ACQUISTO IN AVVIO 2025- 2026

- **CONVENZIONE QUADRO per la PULIZIA degli immobili adibiti a uffici pubblici** V. Nota inviata da S.U.A. prot . 6986 del 5.2.2025, si può ancora aderire
 - Su 2 lotti : Cmge e Provincia La Spezia – Prov. Imperia e Savona
 - bandita entro novembre 2025
 - attiva presumibilmente a luglio 2026
- **ACCORDO QUADRO per la BITUMATURA delle strade comunali del territorio metropolitano**

A ottobre 2025 verrà inviata a tutti i Comuni del territorio una richiesta dei fabbisogni relativi alla bitumatura di strade comunali nel quadriennio 2026- 2029

- Su 6 lotti : 3 Cmge e 3 Comuni
- bandito entro gennaio 2026
- attivo presumibilmente a settembre 2026

STAZIONE UNICA APALTANTE GARE SU DELEGA 2026

Si ricorda il termine del

20 ottobre 2025

per la compilazione del form on line relativo alla programmazione dei fabbisogni **gare 2026** reperibile al link <https://survey.cittametropolitana.genova.it>

In caso di dubbi es sulla quantificazione dell'importo da indicare o sulla tipologia di affidamento:

ufficiogare@cittametropolitana.genova.it - 010 54991

GRAZIE PER L'ATTENZIONE